

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO CHIMICA (L-27)

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	35
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	44
Commento agli indicatori	51

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: CHIMICA

Classe: L-27

Sede: Università degli Studi di Sassari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Sergio Stoccoro	(Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Maria Itria Pilo	(Responsabile del Riesame)
Sig. Salvatore Usai	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Dott. Marcello Antonio Budroni	(docente del CdS)
Prof. Mauro Rustici	(docente del CdS)
Dr.ssa Cinzia Pusceddu	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 24 aprile 2025, 4 luglio 2025, 9 ottobre 2025, 22 gennaio 2026

Oggetti della discussione:

24 aprile 2025: Consultazione delle parti sociali.

24 luglio 2025: Analisi della struttura del RRC e della documentazione a supporto, e organizzazione del lavoro per la compilazione del documento.

9 ottobre 2025: Esame della prima stesura del documento e organizzazione della fase successiva

22 gennaio 2026: Discussione sui punti di attenzione e revisione del documento completo

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/01/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato inviato per e-mail, in data 26 gennaio 2026, ai membri del Consiglio del Corso di Studi in modo da dare loro il tempo per valutarne il contenuto e avanzare eventuali osservazioni o proposte di modifica. Il Consiglio ha discusso collegialmente il documento nella seduta del 29 gennaio 2026. Al termine della discussione il RRC è stato approvato dal Consiglio nella sua composizione completa.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'ultimo rapporto di riesame ciclico (RRC 2023), il CdS ha posto attenzione e profuso rinnovati sforzi per allineare l'offerta formativa alla creazione di profili professionali che rispondano a quanto emerso dal confronto con i portatori di interesse. Le azioni messe in atto sono state rivolte a rendere più efficaci i contatti con gli stakeholder, con l'intento di rafforzare le prospettive occupazionali dei laureati. Inoltre, sono state valutate azioni di aggiornamento dell'offerta formativa, anche collegate al proseguimento degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, considerato la prosecuzione "naturale" dalla maggioranza dei laureati in Chimica. A questo riguardo, sono state apportate alcune modifiche all'offerta didattica con l'introduzione o la riattivazione di insegnamenti a scelta dello studente su argomenti ritenuti importanti per la formazione sia dai docenti del Corso di Studi in Scienze Chimiche, che dagli interlocutori esterni (Didattica e storia della chimica, Equazioni differenziali, Complementi di elettromagnetismo e ottica, Sicurezza nel laboratorio chimico, 4 CFU). Inoltre, al fine di renderne più esplicitivo il contenuto, è stata deliberata la modifica del nome di alcuni insegnamenti, attiva dalla coorte 2025-2026: "Chimica Analitica I con Laboratorio" è diventato "Chimica Analitica di base con Laboratorio", "Chimica Analitica II con Laboratorio" è diventato "Chimica Analitica Strumentale", "Chimica Analitica III con Laboratorio" è diventato "Tecniche di Analisi Cromatografiche", e "Chimica Organica III" è diventato "Metodi di Caratterizzazione Strutturale in Chimica Organica". Mantenere aggiornati i contenuti degli insegnamenti e i relativi nomi esplicitivi di tali contenuti risultava tra gli aspetti da migliorare, evidenziati nel precedente documento di riesame (RRC 2023).

Come auspicato in quel documento, il CdS ha promosso un'azione strutturata e continuativa di Orientamento e Terza missione per mantenere alta o aumentare l'attrattività del CdS, visitando, nella persona di docenti referenti, diverse scuole di grado superiore del territorio o ospitando studenti dalle stesse per attività di formazione e orientamento. Queste attività, che si sono potute avvalere anche dei fondi del Piano (Nazionale) Lauree Scientifiche, risultano fondamentali per rispondere alla flessione nel numero di iscritti che si è registrata come effetto del calo demografico nell'area geografica di collocazione del CdS.

L'interazione col mondo del lavoro è stata mantenuta ed incentivata sistematizzando un programma di confronto con gli interlocutori esterni all'Ateneo e rappresentativi di tutti i comparti istituzionali, culturali, produttivi e professionali, del territorio e non, interessati alla figura professionale del chimico e delle professioni assimilate. Tale consultazione permanente risulta un aspetto chiave al fine di migliorare l'offerta formativa. Le iniziative di confronto con le parti avevano visto, a partire dal 2017, un allargamento della platea degli interlocutori consultati. Tuttavia, come riportato nel RRC 2023, le ultime consultazioni avevano registrato una percentuale di risposte inferiore al 50% del numero degli interlocutori interpellati. Per ovviare a tale criticità e rendere il più efficace possibile la consultazione con le parti sociali, si è ritenuto più funzionale individuare un numero utile di interlocutori che permettano incontri diretti, da preferire a interlocuzioni effettuate tramite posta elettronica. Il confronto con ciascuna delle parti sociali individuate è stato guidato da un questionario base e l'esito degli incontri è stato opportunamente verbalizzato.

Azione Correttiva n. 1	Confronto con interlocutori esterni all'Ateneo
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione interlocutori propensi al confronto diretto - Stesura di un questionario guida per il confronto - Incontri diretti - Verbalizzazione ed analisi degli esiti degli incontri
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore 1 (numero di interlocutori selezionati e contattati): 21 Indicatore 2 (numero di interlocutori incontrati da aprile 2025): 9 La nuova strategia di interlocuzione intrapresa con le parti sociali sembra più efficace rispetto agli approcci precedenti e dovrà essere portata avanti (nel numero degli incontri e nel tempo) per poterne valutare l'effettivo impatto nell'individuazione di criticità e nell'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa.

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento della chiarezza dei contenuti degli insegnamenti
Azioni intraprese	Aggiornamento del nome di alcuni insegnamenti, in modo da definirne meglio i contenuti anche in relazione agli altri insegnamenti dello stesso SSD: <ul style="list-style-type: none"> - Chimica Analitica di base con Laboratorio (era Chimica Analitica I con Laboratorio) - Chimica Analitica Strumentale (era Chimica Analitica II con Laboratorio) - Tecniche di Analisi Cromatografiche (era Chimica Analitica III con Laboratorio) - Metodi di Caratterizzazione Strutturale in Chimica Organica (era Chimica Organica III)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore 1: analisi degli esiti della rilevazione degli studenti relativamente alla soddisfazione degli insegnamenti La modifica è attiva a partire dall'anno accademico in corso (2025-2026), sarà possibile valutarne gli effetti negli anni successivi.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'analisi della situazione del CdS è stata valutata sulla base degli indicatori di monitoraggio ANVUR della didattica, delle Schede di Monitoraggio Annuale, della rilevazione dell'opinione di studenti e laureati (mediante la banca dati Alma Laurea), e dei feedback emersi dal confronto con gli interlocutori esterni.

L'analisi mette in evidenza alcuni punti di forza che, sulla base del RRC 2023, risultano ormai strutturali e sistematizzati all'interno del CdS:

- Soddisfazione per il CdS espresso da studenti e laureati: l'analisi degli indicatori di monitoraggio ANVUR rileva, infatti, un grado di soddisfazione per il CdS da parte dei laureandi prossimo o superiore al 90%, gradimento pressoché costante nel quinquennio considerato nella rilevazione. Questo dato risulta in linea con quanto emerge dagli stessi dati Alma Laurea per quanto concerne il grado di soddisfazione della proposta formativa. Il numero di laureati che si dichiara soddisfatto o per lo più soddisfatto rappresenta una percentuale sempre maggiore dell'80%. Soddisfazione unanime emerge dai rilevamenti Alma Laurea per le strutture all'interno delle quali vengono erogate le lezioni e per le attrezzature in dotazione per le attività didattiche.

Le rilevazioni di Alma Laurea e gli indicatori ANVUR consentono anche di correlare il grado di soddisfazione per i servizi erogati dal CdS con il dato che tutti i laureati in Chimica proseguono gli studi in un corso magistrale e per la maggior parte nello stesso Ateneo.

- Rapporto numerico studenti/docenti: La soddisfazione dell'utenza del CdS è probabilmente correlata anche a un ulteriore punto di forza sistemico del CdS, ovvero un rapporto tra studenti e docenti (in particolare docenti strutturati a tempo indeterminato) che garantisce un alto livello del servizio didattico e di orientamento. Fondi dedicati alla didattica sono inoltre utilizzati anche per erogare servizi di tutoraggio in itinere per le materie di base, in supporto all'attività dei docenti.
- Partecipazione della rappresentanza studentesca alla vita del CdS: dal 2024 i rappresentanti della componente studentesca, non sempre partecipi negli anni precedenti alle iniziative promosse dal CdS per il miglioramento dell'offerta formativa e, più in generale, del Corso di Studi, hanno risposto più attivamente e contribuiscono proattivamente nelle sedi opportune.
- Elevato grado di apprezzamento dei laureati espresso dagli interlocutori esterni: gli interlocutori esterni consultati nel quinquennio 2021-2025 hanno espresso soddisfazione per la preparazione di base e le competenze degli studenti che hanno conseguito la laurea in Chimica presso il nostro Ateneo.

L'analisi dei documenti sopra citati (RRC 2023, SMA, schede degli indicatori ANVUR, dati Alma Laurea) ha evidenziato altresì una principale area di miglioramento per quanto riguarda il

- Coinvolgimento di interlocutori esterni nelle fasi di analisi e revisione dell'offerta formativa: Nel periodo 2021-2023, esclusi gli anni della pandemia, il Consiglio di CdS e il gruppo di Assicurazione della Qualità hanno cercato di coinvolgere un certo numero di interlocutori esterni. Tuttavia, la risposta non è stata sempre positiva, e le consultazioni del 2023 hanno visto una partecipazione al di sotto del 50% degli interlocutori contattati. Per rendere più efficace la consultazione e coinvolgere maggiormente le parti sociali nella progettazione dell'offerta formativa, nel 2025 è stata avviata una nuova strategia (descritta nella sezione D.CDS.1.a) che prevede l'individuazione di un numero utile di interlocutori che permettano incontri diretti, da preferire a interlocuzioni effettuate tramite posta elettronica. Con riferimento alla preparazione in funzione di uno sbocco occupazionale, gli intervistati hanno suggerito il rafforzamento delle attività pratiche con attività di laboratorio, e l'incentivazione di tirocini verso enti o aziende esterne.

Sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, il CdS ritiene importante continuare a promuovere attività di miglioramento e di valorizzazione del percorso formativo. In particolare: proseguire con i programmi di Orientamento e Terza missione per mantenere sempre buona o aumentare la visibilità nel territorio e l'attrattività del CdS; mantenere aggiornati i contenuti degli insegnamenti ed i relativi nomi, esplicativi di tali contenuti, in risposta alle richieste esterne e alla ricerca internazionale nel campo della Chimica; ottimizzare strategie per la consultazione degli interlocutori esterni e il coinvolgimento più concreto degli stessi nella progettazione del CdS; continuare a promuovere una partecipazione consapevole degli studenti ai Consigli di CdS, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, ai Consigli di Dipartimento.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)
Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, C2
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Obiettivo del Corso di Studi in Chimica è quello di fornire agli studenti e ai futuri laureati adeguate competenze teoriche, metodologiche, sperimentali e applicative nelle aree fondamentali della Chimica. Gli sbocchi professionali comprendono attività in ambito industriale, in laboratori di ricerca e analisi, abbracciando vari settori, tra i quali quello della protezione dell'ambiente, dell'agro-alimentare, della conservazione dei beni culturali, della salute e dell'energia. L'offerta formativa fornisce competenze trasversali che consentono ai laureati di proseguire con successo nei cicli successivi di studio, in particolare nelle Lauree Magistrali in Scienze Chimiche e affini, e di inserirsi in diversi ambiti professionali. Gli esiti occupazionali mostrano che la Laurea triennale costituisce un valido punto di partenza, anche se la prosecuzione verso la Laurea magistrale resta la scelta prevalente.

Le premesse culturali e professionalizzanti che hanno guidato la progettazione del Corso di Studi in Chimica risultano ancora pienamente valide e coerenti con le indicazioni iniziali emerse dalla consultazione delle parti interessate, avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del “Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa”. Questo comitato era stato costituito allo scopo di creare una rete di scambi qualificata tra domanda e offerta nei diversi settori della produzione e delle professioni. Dal confronto con i rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici intervenuti (Comuni, Province, Banche, Camera di Commercio, Confindustria, Sindacati) era emersa sin da allora l’esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio, e le indicazioni iniziali avevano contribuito a definire gli aspetti formativi del CdS in Chimica e i profili professionali dei Laureati.

Nel 2015, in previsione di una variazione del Regolamento didattico del Corso di Studi in Chimica, sono stati interpellati interlocutori esterni all’Ateneo e interessati al CdS, raccogliendo pareri favorevoli. Consultazioni con soggetti portatori di interesse sono state avviate negli anni successivi (2015, 2017, 2023 e 2025) dopo selezione di possibili interlocutori rappresentati da soggetti istituzionali, da organi di controllo pubblici e privati, da enti di ricerca, da soggetti che operano nel settore dell’istruzione e dei beni culturali e da soggetti attivi nel settore delle attività produttive.

In particolare, le consultazioni del 2023 sono avvenute attraverso l’invio di un questionario con domande inerenti alla struttura del Corso di Studi, gli insegnamenti e le attività laboratoriali. Contemporaneamente sono stati messi a disposizione dei portatori di interesse i Manifesti degli Studi dei CdS in Chimica e in Scienze Chimiche.

Dal 2025 la consultazione è stata condotta attraverso l’individuazione di parti sociali con cui interloquire direttamente, modalità preferita all’interazione via posta elettronica. Il confronto viene guidato da un questionario base comune, e l’esito degli incontri viene opportunamente verbalizzato e archiviato quale materiale utile per possibili ottimizzazioni nella struttura e nei contenuti del corso di laurea.

Sebbene la maggior parte dei laureati in Chimica prosegua la formazione con l’iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale, l’esito delle diverse consultazioni sembra suggerire che il profilo professionale dei Laureati in Chimica sia sempre valido: al termine degli studi gli studenti hanno un quadro sufficientemente ampio delle discipline chimiche accoppiato ad una buona pratica e autonomia nelle attività laboratoriali e sperimentali che lo rendono idoneo al lavoro in ambiti professionali multidisciplinari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alla luce dell’analisi della situazione sin qui descritta emerge la necessità di continuare con regolarità il confronto con gli interlocutori esterni all’Ateneo e rappresentativi di tutti i settori istituzionali, culturali, produttivi e professionali, del territorio e non, che siano interessati alla figura professionale del chimico e delle professioni assimilate.

In questa prospettiva si stanno rivedendo ed ottimizzando le modalità di confronto con gli interlocutori che mostrano un interesse concreto.

Gli interlocutori intervistati propongono un rafforzamento delle attività laboratoriali e di quelle di tirocinio/stage presso enti o aziende esterni. Sarebbe inoltre auspicabile adeguare sempre di più i contenuti degli insegnamenti del Corso di Laurea alle nuove professioni assimilate a quelle del chimico, come quelle in ambito sanitario. A seguito della Legge 3/2018 (“Legge Lorenzin”), la professione di chimico è stata, infatti, formalmente riconosciuta come professione sanitaria e inserita nella Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, sotto la vigilanza del Ministero della Salute. Tale riconoscimento deriva dal ruolo del chimico nella tutela della salute pubblica e ambientale, in ambiti quali l’analisi chimico-clinica, tossicologica e ambientale, il controllo di qualità di alimenti, acque e materiali, e la valutazione del rischio chimico. I chimici, come le altre professioni sanitarie, sono quindi soggetti a obblighi di aggiornamento ECM (Educazione Continua in Medicina), e nuovi corsi formativi che introducano questi temi risultano perciò auspicabili per la costruzione di un profilo professionale completo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)
Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo: Manifesto degli Studi
Breve Descrizione: contiene obiettivi del corso, finalità e sbocchi professionali, conoscenze richieste per l'accesso, iscrizione a tempo parziale, durata e organizzazione degli studi, mobilità internazionale, piano di studi con insegnamenti attivati e relativi crediti formativi (CFU), propedeuticità, modalità della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi del corso; Finalità e sbocchi occupazionali
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>
- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: sito web che riporta le informazioni relative al Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina, inclusi i collegamenti a informazioni specifiche
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il Corso di Studi in Chimica dell'Università di Sassari dichiara con chiarezza il proprio carattere culturale, scientifico e professionalizzante, fondato sulla formazione di base e applicata nelle principali aree della Chimica. L'impianto

formativo è costruito per fornire solide competenze teoriche, metodologiche, sperimentali e applicative, finalizzate alla preparazione di una figura professionale versatile, capace di inserirsi in molteplici contesti del mondo del lavoro scientifico e tecnologico.

Gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, che comprendono la possibilità di operare in ambito industriale, nei laboratori di ricerca e sviluppo, nei settori ambientale, agro-alimentare, energetico, sanitario e della conservazione dei beni culturali. Il CdS assicura inoltre una solida preparazione di base per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale e ai successivi cicli di formazione superiore.

La struttura del Corso, i suoi contenuti e la distribuzione degli insegnamenti mirano ad un equilibrato connubio tra formazione teorica e pratica, con una particolare attenzione alle attività laboratoriali e all'acquisizione del metodo scientifico. La descrizione del carattere del CdS e dei profili formativi è resa disponibile in modo chiaro e accessibile nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), nel Manifesto degli Studi e nelle pagine dedicate del sito web del Dipartimento.

Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali sono descritte con riferimento alle diverse aree di apprendimento e comprendono:

- padronanza dei fondamenti teorici e sperimentali della Chimica;
- capacità di utilizzare metodiche di indagine e strumenti informatici per l'elaborazione e la gestione dei dati;
- conoscenze di base relative alla sicurezza e alla qualità in laboratorio;
- capacità di comunicare efficacemente i risultati delle proprie attività, sia in italiano che in inglese;
- abilità a lavorare in gruppo, operare in autonomia e adattarsi a contesti interdisciplinari e applicativi.

Durante le attività di orientamento e divulgazione (Progetto Lauree Scientifiche, eventi nelle scuole e altre attività di Terza missione) i docenti si impegnano a presentare in modo chiaro il carattere e gli obiettivi del Corso, favorendo una comprensione trasparente delle prospettive formative e professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi evidenzia un quadro complessivamente positivo in termini di chiarezza e coerenza del percorso formativo. Tuttavia, è possibile individuare alcune aree di miglioramento:

- rafforzamento dell'integrazione tra le diverse aree di apprendimento e delle competenze trasversali;
- valorizzazione, nella documentazione ufficiale (in particolare nella SUA), del legame tra le attività laboratoriali e lo sviluppo di abilità professionalizzanti.

Tali azioni potranno contribuire a rendere ancora più chiara la descrizione del CdS e a migliorare la percezione esterna della sua identità formativa e professionale.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c, B1

Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds>

- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione: contiene obiettivi del corso, finalità e sbocchi professionali, conoscenze richieste per l'accesso, iscrizione a tempo parziale, durata e organizzazione degli studi, mobilità internazionale, piano di studi con insegnamenti attivati e relativi crediti formativi (CFU), propedeuticità, modalità della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il Corso di Laurea in Chimica è un corso ad accesso libero. Le attività formative sono distribuite su 6 semestri e prevedono, in relazione alle caratteristiche peculiari dei singoli insegnamenti, lezioni frontali, esercitazioni, esercitazioni di laboratorio, tirocini e attività pratiche (inclusa la prova finale). L'offerta e i percorsi formativi del Corso di Studi e la corrispondenza ore/CFU delle singole attività sono riportati nel Manifesto degli Studi, reperibile sul sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali. In accordo con il modello del Chemistry Eurobachelor (CE) il percorso didattico prevede un nucleo prevalente di CFU nelle aree di Matematica, Fisica, Chimica Analitica, Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica e Biochimica, e Chimica Industriale. I crediti sono distribuiti tra attività di tipo teorico ed esercitazioni pratiche e di laboratorio. Le attività affini e integrative hanno un'estensione di non meno di 18 CFU e quelle a scelta dello studente di 12 CFU. Per questo secondo ambito, ferma restando la libertà di scelta e di proposta da parte dei singoli, è richiesta la coerenza con il progetto formativo del Corso di laurea. 4 CFU sono riservati alle abilità linguistiche intese come conoscenza della lingua inglese, strumento indispensabile per la comunicazione in ambito scientifico. A stages/tirocini formativi e alla prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo all'attività sperimentale svolta, sono attribuiti un totale di 14 CFU. Nel caso in cui il tirocinio sia associato alla prova finale i crediti relativi sono acquisiti con il superamento della prova finale. Il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionali o altre abilità e competenze maturate in attività formative avanzate extra-curricolari ai sensi dell'art. 3 del DM 931/2024 è fissato in 48 CFU. I CFU assegnati alle "altre attività" sono contenuti nell'esperienza di tirocinio che punta a far acquisire allo studente capacità trasversali, autonomia operativa e di analisi. A partire dall'anno accademico 2022-23 sono stati inseriti (o riattivati) tra gli insegnamenti a scelta dei corsi trasversali allo scopo di ampliare le competenze in itinere e in uscita: Equazioni differenziali (2 CFU), Complementi di elettromagnetismo e ottica (3 CFU), Didattica e storia della Chimica (4 CFU), Sicurezza nel laboratorio Chimico (4 CFU) (erogati nel Dipartimento del CdS), e Genetica (6 CFU) (erogato da altro Dipartimento dell'Ateneo). Il Corso di Laurea non prevede insegnamenti a distanza. Eventuali eccezioni all'erogazione della didattica in presenza devono essere autorizzate secondo quanto previsto dai regolamenti e dai protocolli di Ateneo. I materiali didattici vengono messi a disposizione degli studenti tramite le piattaforme Microsoft Teams o Moodle.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La descrizione dell'offerta formativa e dei percorsi di studio sembra non presentare particolari criticità. Un aspetto sempre suscettibile di miglioramento è quello relativo agli insegnamenti a scelta, che vengono periodicamente aggiornati dalla Commissione Didattica del CdS, anche tenendo conto degli insegnamenti attivati in Ateneo che consentono di acquisire competenze trasversali.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito Web del CdS <p>Breve Descrizione: pagina web contenente le informazioni del corso di studi</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina con i link in essa contenuti</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniss.it/it/didattica/offerta-formativa/lauree-triennali-e-ciclo-unico/chimica</p>	<p>Documenti chiave:</p>
<p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Rilevazione dell'opinione degli studenti <p>Breve Descrizione: questionario online sulla piattaforma informatica SISValDidat per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tavola di riepilogo della rilevazione</p> <p>Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1195/TAVOLA</p>	

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I programmi e tutti i dettagli di ogni insegnamento (syllabus) sono reperibili nella pagina dedicata sul Self-Studenti, raggiungibile sia dalle pagine web dell'Ateneo che da quelle del Dipartimento. I syllabus sono accuratamente strutturati in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Chimica, e riportano in maniera dettagliata obiettivi formativi dell'insegnamento, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, metodologie di verifica dell'apprendimento, testi e materiali per lo studio, ed eventuali altre informazioni utili per gli studenti (es. reperibilità del docente, disponibilità per eventuale tutorato e per materiale didattico anche in lingua inglese). Tutti i docenti vengono invitati alla compilazione del syllabus e alla sua pubblicazione entro il mese di luglio di ogni anno, così da renderli accessibili agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Le modalità delle verifiche finali e intermedie dei singoli insegnamenti vengono definite dai docenti, dichiarate nel syllabus, e comunicate agli studenti da ciascun docente all'inizio delle lezioni su

indicazione del Consiglio del Corso di Studi. Il Consiglio di CdS stabilisce inoltre le finestre temporali per le sessioni di esame ordinarie, che vengono riportate per ogni anno accademico nel Manifesto degli Studi. In aggiunta, ogni anno vengono previste sessioni di esami straordinarie che vengono calendarizzate in modo da non intralciare il regolare svolgimento delle lezioni. La rilevazione dell'opinione degli studenti, effettuata attraverso un questionario on-line compilato da ogni studente in maniera anonima, indica che il grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" risulta, in media, sempre superiore a 8/10 (8.74 per l'a.a. 2024-2025, 8.67 per l'a.a. precedente).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono al momento criticità specifiche. È comunque opportuno monitorare regolarmente l'accessibilità delle schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Manifesto degli studi

Breve Descrizione: contiene obiettivi del corso, finalità e sbocchi professionali, conoscenze richieste per l'accesso, iscrizione a tempo parziale, durata e organizzazione degli studi, mobilità internazionale, piano di studi con insegnamenti attivati e relativi crediti formativi (CFU), propedeuticità, modalità della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: https://www.dcf.uniss.it/sites/st05/files/2025-06/L27%20Manifesto%20degli%20studi%202025-26_finale_5giugno2025_0.pdf
- Titolo:** pagine web del CdS

Breve Descrizione: orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, calendario delle Lauree

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine del sito con i link collegati

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu>

Documenti a supporto:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione, e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo:** syllabus degli insegnamenti

Breve Descrizione: scheda contenente le informazioni relative a obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testi di ciascun insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://uniss.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>
- Titolo:** rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti su insegnamento, docenza, e interesse e soddisfazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1195/TAVOLA>

- Titolo: verbale CdS 5 dicembre 2023

Breve Descrizione: verbale della seduta del Consiglio di Corso di Studi in cui è riportata l'istituzione della Commissione per il monitoraggio delle carriere degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7 dell'ordine del giorno

Upload / Link del documento: Allegato 1

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La progettazione e l'erogazione della didattica vengono organizzate annualmente dal Consiglio del CdS, che le discute e le approva collegialmente. Gli insegnamenti sono distribuiti, per ogni coorte, in maniera equilibrata nell'arco dei tre anni di corso. Quando necessario, anche a seguito del monitoraggio delle carriere degli studenti, il CdS adotta opportune modifiche nell'organizzazione degli insegnamenti. A questo riguardo, a partire dall'a.a. 2023-2024, l'esame di Fisica (10 CFU, originariamente erogato su base annuale nel corso del I anno) è stato suddiviso in due insegnamenti da 5 CFU, ciascuno con un esame finale, distribuiti nei due semestri del I anno. Al fine di favorire un apprendimento graduale ed efficace, e accedere alle verifiche in tempi coerenti con l'erogazione degli insegnamenti, per gli studenti del CdS è previsto l'obbligo di frequenza delle attività didattiche. Sono esonerati dalla frequenza alle lezioni frontali gli studenti iscritti a tempo parziale, che sono comunque tenuti alla frequenza delle esercitazioni di laboratorio. Esigenze specifiche di studenti provenienti da carriere precedenti vengono esaminate dalla Commissione Didattica del CdS, che ne propone la soluzione in Consiglio. Tutte le informazioni sull'organizzazione delle attività didattiche e degli esami di profitto e sulla frequenza sono riportate nel Manifesto degli Studi che è reso pubblico sulle pagine web del Corso di Studi. Le informazioni sulle modalità degli esami di profitto e sulla gestione dell'obbligo di frequenza vengono rese note da ciascun docente all'inizio delle lezioni, e vengono riportate nel syllabus di ciascun insegnamento.

Nel dicembre 2023 è stata istituita all'interno del CdS una commissione apposita che monitora periodicamente le carriere degli studenti. La commissione organizza incontri con gli studenti che appaiono non regolari nell'acquisizione dei crediti formativi, individuando i punti di debolezza e supportando gli studenti nella predisposizione di un piano di riallineamento della carriera. Il Consiglio del CdS discute periodicamente i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, tenendo conto in particolare delle domande relative ai contenuti degli insegnamenti e all'utilità dei test intermedi. Ulteriori indicazioni vengono ricavate dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti. L'organizzazione di eventuali verifiche intermedie è gestita da ciascun docente per il proprio insegnamento. L'organizzazione delle verifiche finali degli insegnamenti e il calendario delle Lauree sono programmate annualmente dal CdS e pubblicate sulle pagine web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità o necessità di individuare aree di miglioramento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Rafforzamento contatti con portatori di interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le modalità utilizzate nell'ultimo anno per l'interlocuzione con soggetti portatori di interesse per il CdS appaiono efficaci. Al momento ci si è limitati a enti e aziende a livello locale, ma è opportuno estendere la platea a potenziali interlocutori anche al di fuori dell'ambito regionale.
Azioni da intraprendere	Individuazione di ulteriori organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore 1: numero degli interlocutori contattati Indicatore 2: sede geografica degli enti/aziende/organismi selezionati
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studi Commissione AQ
Risorse necessarie	Le risorse necessarie per l'attuazione dell'obiettivo sono rappresentate dai componenti di tutto il Consiglio del Corso di Studi
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è continuativa. Tempi di realizzazione per la verifica dell'efficacia dell'azione: 2 anni, considerati i tempi necessari per l'individuazione di nuovi interlocutori, i contatti, gli incontri iniziali, e gli incontri finali per la comunicazione degli esiti delle consultazioni.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) precedente (2023) aveva messo in evidenza alcuni aspetti critici sui quali il CdS ha avviato azioni di miglioramento. Sono state incentivate le azioni di orientamento in ingresso aggiungendo nuove iniziative a quelle in cui il CdS è già attivo (PLS, Giornate dell'Orientamento, Notte dei Ricercatori). In particolare, il CdS partecipa a progetti di orientamento attivati dall'Ateneo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rivolti a studenti delle scuole superiori. Ricercatori del CdS sono anche stati coinvolti in ulteriori progetti PNRR attivati da alcune scuole superiori della provincia (v. SUA – quadro B5). All'inizio di ogni anno accademico viene inoltre organizzato un incontro del Presidente del CdS e di alcuni docenti con gli studenti del I anno. Il CdS si avvale anche di un tutor per l'Orientamento e di un tutor per Studenti disabili e DSA, selezionati con apposito bando di Ateneo per ciascun Dipartimento. Alle azioni di orientamento e tutorato si è aggiunta la costituzione di una Commissione per il monitoraggio delle carriere degli studenti. I dati degli indicatori ANVUR sono al momento disponibili solo sino al 2023, ed è quindi necessario attendere l'aggiornamento dei dati per valutare l'efficacia delle azioni avviate. Le iniziative volte ad incentivare la mobilità studentesca sono state arricchite con incontri informativi dedicati. È stata inoltre intrapresa un'azione di divulgazione delle attività del CdS (comprese quindi le attività di orientamento, tutorato, internazionalizzazione) tramite social-media.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso
Azioni intraprese	<p>Azioni già attive e che sono state mantenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) - Giornate dell'Orientamento, con seminari specifici tenuti da studenti della LM-54 e da docenti del CdS - Notte dei Ricercatori - Stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

	<p>Azioni avviate dall'ultimo RRC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di orientamento nell'ambito del PNRR per studenti delle Scuole superiori attivati dall'Ateneo - Corsi di orientamento PNRR per il potenziamento delle competenze STEM - Incontro docenti-studenti del I anno all'inizio dell'a.a. - Tutor per l'Orientamento - Azioni di divulgazione su social media
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi): il dato è al momento disponibile sino al 2023, è necessario attendere i prossimi aggiornamenti - Indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni): il dato è al momento disponibile sino al 2023, si potranno avere indicazioni seguendo l'andamento negli anni successivi

Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento delle attività di tutorato al I anno
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Tutor per discipline di base - Tutor per l'Orientamento - Tutor per Studenti disabili e DSA - Commissione per il monitoraggio delle carriere degli studenti <p>Tali azioni sono rivolte a tutti gli studenti del CdS, ma rivestono particolare importanza per sostenere gli studenti del I anno nelle fasi iniziali del percorso formativo universitario.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno): i dati ANVUR sono disponibili sino al 2023 e verranno aggiornati appena disponibili - Indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): i dati ANVUR sono disponibili sino al 2023, e verranno aggiornati appena disponibili

Azione Correttiva n. 3	Incentivazione dell'internazionalizzazione
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativi (Erasmus Day, Erasmus Break) - Promozione anche sui social media - Tutor Ambassador (che affianca il Delegato Dipartimentale e il Referente amministrativo per l'Internazionalizzazione)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I dati ANVUR, al momento disponibili sino al 2023, evidenziano valori sempre migliori (di circa un ordine di grandezza) rispetto agli Atenei dell'area Sud-Isole e a tutti gli Atenei non telematici su territorio nazionale.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I dati, ricavabili in particolare dalle schede degli indicatori dell'ANVUR e dalle rilevazioni di Alma Laurea, e le informazioni riportate nei documenti del CdS (schede SUA e SMA, schede degli insegnamenti) permettono di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento su cui il Corso di Laurea può concentrare l'attenzione.

Punti di forza:

1) Buon rapporto studenti-docenti

Il Corso di Studio (CdS) presenta un rapporto numerico studenti-docenti che consente un efficace monitoraggio del percorso formativo e una costante interazione tra docenti e studenti. Tale condizione favorisce la realizzazione di attività di tutorato continue e mirate, sia in ingresso sia in itinere, a supporto del processo di apprendimento.

2) Attività di tutorato strutturate

In considerazione delle carenze riscontrate nelle discipline di base, emerse sin dalle fasi iniziali del percorso di studio, il CdS ha attivato negli anni specifici bandi per l'individuazione di tutor esterni, con il compito di fornire assistenza agli studenti nelle materie di Matematica, Fisica e Chimica Generale.

Parallelamente, sono stati implementati interventi di tutorato motivazionale e orientativo, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzati a presentare le caratteristiche e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea

in Chimica. Tali iniziative si articolano attraverso la partecipazione del CdS a diverse attività di promozione della cultura scientifica e di orientamento, quali il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, i corsi finanziati dal PNRR, le visite presso gli istituti scolastici, la Notte dei Ricercatori, la manifestazione “Un tuffo nella Chimica” (Porto Torres), e la manifestazione “Scienza in Piazza” (Olbia).

Criticità e aree di miglioramento:

1) Carenze iniziali nelle discipline di base

Un aspetto critico, rilevato da alcuni anni, riguarda le lacune formative degli studenti in ingresso, in particolare nelle discipline di base, che rendono più complesso l'apprendimento delle materie del primo anno. A tale scopo, il CdS ha previsto la presenza di tutor, selezionati con apposito bando, per garantire un supporto dedicato. Tuttavia, la partecipazione degli studenti alle attività di tutorato è stata limitata, e sarà quindi necessaria un'azione di sensibilizzazione più efficace.

2) Abbandoni e passaggi verso altri Corsi di Studio

Si registra un numero significativo di abbandoni o di passaggi ad altri Corsi di Studio al termine del primo anno. Da colloqui informali con gli studenti risulta che negli anni passati una parte di essi si iscriveva al CdS in Chimica con l'intento di prepararsi ai test di accesso di altri Corsi a numero programmato, che intendevano ripetere l'anno successivo. Questo aspetto potrebbe da quest'anno assumere altre forme in conseguenza della modifica delle modalità di accesso ai Corsi di area sanitaria a numero programmato nazionale.

Sono state avviate specifiche azioni volte a rafforzare la motivazione degli immatricolati. In particolare, all'inizio dell'anno accademico il Presidente del CdS, insieme ad alcuni docenti, ai rappresentanti degli studenti, ai tutor, ai rappresentanti dell'associazione studentesca Eureka, incontrano gli studenti del I anno per illustrare loro l'organizzazione del Corso e aiutarli a individuare le figure di riferimento. È stata inoltre istituita una commissione per il monitoraggio delle carriere studentesche che periodicamente analizza i dati relativi al superamento degli esami, in modo da valutare eventuali azioni di supporto. Al fine di valorizzare le prospettive formative e professionali offerte dal CdS, è stato di recente promosso un incontro tra gli studenti e figure del mondo del lavoro rappresentate da laureati in Scienze Chimiche nello stesso Ateneo.

3) Partecipazione alla mobilità internazionale

I dati relativi all'internazionalizzazione messi a disposizione dall'ANVUR riportano per il CdS valori più elevati rispetto agli Atenei di confronto. Il CdS ritiene comunque che in questo ambito ci siano margini di miglioramento e ha rafforzato le attività di sensibilizzazione e promozione dei programmi Erasmus tramite incontri informativi con gli studenti e pubblicizzazione sul sito web del Dipartimento e sui canali social. Queste azioni si aggiungono all'attività di supporto della Commissione Erasmus del Dipartimento e del tutor Erasmus.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

- Titolo: pagine web del Corso di Studi

Breve Descrizione: sito web del CdS che riporta le informazioni utili per i futuri studenti e per gli studenti iscritti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine dedicate alle attività di orientamento

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio>

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali al quale il CdS in Chimica afferisce

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): link alle attività divulgative – incontri con gli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/attivita-divulgative/incontri-con-gli-studenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il servizio di orientamento è strutturato in modo da fornire ai diplomandi delle scuole superiori informazioni accurate sulle caratteristiche e sulle prospettive lavorative del Corso di Laurea in Chimica. Agli studenti più motivati viene inoltre offerta l'opportunità di effettuare stage all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'orientamento in ingresso è previsto anche attraverso il Piano Nazionale Lauree Scientifiche Chimica (PLS-Chimica, progetto finanziato dal MUR), che ogni anno coinvolge diverse centinaia di studenti provenienti sia dai Licei che da Istituti Tecnici del Nord Sardegna con i loro insegnanti. Nell'anno scolastico 2024-25 sono state coinvolte 13 scuole della provincia di Sassari. Le attività di orientamento sono svolte presso le sedi degli Istituti superiori, dove gli studenti vengono informati dai docenti del Corso di Studi su quello che il Corso offre e sulle sue caratteristiche e opportunità formative. Agli studenti viene lasciato materiale informativo da consultare anche dopo tali incontri. I Licei Classici, Scientifici e delle Scienze Umane del Nord Sardegna e gli Istituti Tecnici culturalmente vicini alle attività del Corso di Laurea costituiscono tradizionalmente oltre il 90% dell'utenza del CdS in Chimica. L'equilibrato rapporto numerico tra studenti interessati ad intraprendere questi studi e docenti disponibili a svolgere attività di orientamento e di tutorato in itinere si è sempre rivelato ottimale per la buona riuscita delle attività di orientamento nelle scuole. Tali attività vengono altresì intraprese nell'ambito di manifestazioni pubbliche come le Giornate dell'Orientamento, a cadenza annuale, e il progetto PNRR, attuato da qualche anno, che organizza per gli studenti sia del biennio che del triennio delle scuole superiori brevi corsi universitari mirati (ad esempio Introduzione alla Chimica: Passato; Presente e Futuro). Ai fini dell'orientamento in ingresso è stata inoltre recentemente avviata una interlocuzione con l'ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. Le attività di orientamento in itinere sono svolte dal Manager Didattico, dal Consiglio di Corso di Studi e dal Presidente della Commissione Didattica, che informa gli studenti sulle procedure interne e sulle opportunità di scelta delle attività didattiche non obbligatorie, nonché sulle modalità e gli argomenti di tirocinio. L'azione di tutorato, anch'essa fondamentale nella vita e nell'organizzazione del Corso di Studi, viene svolta non solo nei momenti istituzionalmente riservati al ricevimento degli studenti, ma si esplica anche nella disponibilità dei docenti a fornire ulteriori chiarimenti sugli argomenti svolti a lezione e/o nella predisposizione di esercizi ed esercitazioni numeriche per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. In questo ambito è molto apprezzato dagli studenti il percorso di matematica a sostegno dei neo- immatricolati, che si svolge normalmente a settembre, prima dell'inizio delle lezioni del primo anno, ed è tenuto dai docenti del Corso di Studi. Negli ultimi anni, grazie ai fondi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, gli studenti hanno potuto fruire anche di tutor esterni, che hanno affiancato i docenti in attività di supporto (ad esempio predisposizione e svolgimento di esercizi su argomenti trattati nelle lezioni curricolari). Alle attività di orientamento descritte vanno aggiunte ulteriori azioni di supporto per gli studenti che, sulla base del monitoraggio delle carriere, appaiono in particolare difficoltà nello svolgimento regolare del loro percorso formativo. La Commissione per il monitoraggio delle carriere degli studenti organizza con gli studenti che si trovano in questa condizione incontri dedicati principalmente a individuare le ragioni del rallentamento della carriera e a predisporre un piano di gestione degli esami che permetta loro di superare le ragioni del rallentamento.

Al termine della sessione di laurea estiva dell'a.a. 2024-2025 il Corso di Studi ha organizzato un incontro di orientamento con i laureati in Chimica per illustrare il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, che da sempre rappresenta la prosecuzione naturale del percorso triennale. In questa occasione gli studenti interessati hanno anche avuto modo di incontrare laureati magistrali attualmente impegnati in attività lavorative sia in Italia che all'estero.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le immatricolazioni (intese come immatricolati puri, indicatore ANVUR iC00b) risultano per le ultime 3 coorti di circa 30 unità. Questo valore, per quanto non sia da considerare particolarmente critico (tenuto conto del calo generale della natalità e della condizione di insularità della Regione), appare comunque inferiore rispetto al dato di area geografica e al dato nazionale. Una ulteriore criticità si registra nella difficoltà che gli studenti incontrano nei passaggi di anno, con rallentamenti e abbandoni, soprattutto tra il 1° ed il 2° anno, stante anche il dato di fatto che molti studenti interessati ai CdS a numero chiuso si iscrivono al CdS in Chimica in caso di insuccesso alla prova di ingresso, in attesa di superare i primi esami e poter l'anno successivo ripetere il test. Pur considerando la modifica delle modalità di accesso ai Corsi di Studio di area sanitaria a numero programmato nazionale, che potrebbe avere effetto anche sulle immatricolazioni ai Corsi (soprattutto) di area scientifica, il CdS sta attivando diverse azioni (descritte sopra) per superare tali difficoltà.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
-----------	------------------------------------	--

recupero delle
carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.def.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

- Titolo: Manifesto degli studi

Breve Descrizione: descrizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenze richieste per l'accesso al corso

Upload / Link del documento: <https://www.def.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo: bandi per tutor didattici

Breve Descrizione: procedura di selezione per tutor didattici a.a. 2024-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniss.it/it/bandi/bando-titoli-e-colloquio-il-conferimento-di-n-53-contratti-di-collaborazione-attivita-di-TUTORATO%20DIDATTICO%20-%20SECONDO%20SEMESTRE%20A.A.%202024/2025>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di*

secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Lo studente che intende iscriversi al CdS in Chimica deve aver conseguito un diploma di scuola superiore, o titolo equipollente. È necessario che possieda in ingresso tutte le conoscenze previste dai programmi ministeriali degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, e abbia maturato competenze nell'ambito delle discipline di base per gli studi universitari, come Matematica e Fisica, oltre ad adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo in forma orale e scritta, e il lessico scientifico fondamentale. Tutto questo è espressamente raccomandato, descritto e pubblicizzato nel Manifesto degli Studi e nella Scheda Unica Annuale del CdS, disponibili sul sito web del CdS. All'inizio di ogni anno accademico il test on line TOLC I, con domande a risposta multipla, verifica per ogni matricola la presenza di tali prerequisiti. La prova non è prescrittiva per la frequenza del Corso di Laurea, ma può segnalare carenze, che prevedono obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare secondo modalità e azioni proposte dal CdS (es. MOOC (Massive Open Online Course), interventi di tutoraggio, corsi di riallineamento) o col superamento dell'esame di Matematica I.

Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze di base e il recupero delle carenze di base, il CdS ha avviato azioni volte a fornire supporto agli studenti per il superamento di difficoltà specifiche. In particolare, per gli studenti che già frequentano le lezioni, alle attività di sostegno e tutorato per la disciplina Matematica sono state di recente affiancate quelle relative alla Fisica e alla Chimica di base, con particolare attenzione ai calcoli stechiometrici. Le azioni di tutorato disciplinare si affiancano alle esercitazioni e lezioni aggiuntive effettuate da alcuni docenti curricolari. Il già citato rapporto ottimale tra il numero degli studenti e quello dei docenti ha permesso anche l'organizzazione di incontri tra docenti e studenti, per uno scambio di idee sulle diverse problematiche e la ricerca fattiva di soluzioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi attuale non ha rivelato problematiche tali da suggerire azioni migliorative, ma spinge a proseguire nella strada intrapresa mantenendo le iniziative già messe in essere, e soprattutto le azioni di tutorato in ingresso e *in itinere* per il I anno.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: pagine web contenenti i contatti dei referenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): corsi di studio/chimica: scopri di più/referenti
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/corsi-di-studio/lauree-triennali/chimica/referenti>
- Titolo: sito web del CdS
Breve Descrizione: sito web contenente le informazioni e i contatti per studenti con esigenze specifiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): i nostri corsi/studenti disabili e DSA
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/studenti-disabili-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Nel corso dell'incontro con i nuovi immatricolati organizzato all'inizio dell'anno accademico, agli studenti viene illustrato il piano didattico, comprese le modalità di predisposizione del piano di studi e la selezione degli insegnamenti a scelta. I piani di studio presentati dagli studenti vengono valutati e approvati regolarmente dalla Commissione Didattica del CdS, che si occupa anche di incontrare gli studenti quando gli esami a scelta da loro proposti non vengono considerati coerenti con il percorso formativo. Inoltre, per semplificare questo processo di scelta, la Commissione Didattica ha predisposto un elenco degli insegnamenti erogati in Ateneo e che possono essere selezionati come insegnamenti a scelta dello studente. Possono essere riconosciuti integralmente (con delibera del Consiglio di CdS) gli

esami i cui contenuti siano coerenti con il percorso formativo del Corso. Parallelamente, la Commissione Carriere Studenti, costituita da docenti del CdS, monitora l'andamento del percorso accademico degli studenti, e propone loro incontri individuali quando ravvisa casi di rallentamento nel sostenimento e superamento degli esami. Tutti i docenti del CdS sono disponibili ad attività di tutorato, anche sotto forma di incontri (individuali o per gruppi) con studenti che abbiano necessità di chiarimenti, approfondimenti, o suggerimenti per affrontare i singoli esami.

Il Dipartimento di Scienze Chimiche Fisiche Matematiche e Naturali, al quale il CdS afferisce, si avvale della presenza di un Delegato dipartimentale per gli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento. Il Delegato è componente della Commissione di Ateneo per le problematiche degli studenti disabili e con DSA, e rappresenta un punto di riferimento per la soluzione di problemi e necessità di studenti con esigenze specifiche. Il Delegato dipartimentale è affiancato da uno Studente tutor, appositamente selezionato tramite un bando di Ateneo. Nell'ambito delle azioni volte a supportare studenti con esigenze specifiche, nel corso degli ultimi due anni sono stati acquistati strumenti specifici quali licenze software per mappe concettuali (comprehensive di formazione, tutoraggio on-line e laboratorio on-line), pen-drive per riconoscimento testo e sintesi vocale e per digitalizzazione.

Le strutture del Dipartimento (e di questo CdS) permettono l'accesso a persone con disabilità motorie tramite apposite pedane inclinate e ascensori.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano specifiche criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Breve Descrizione: pagine del sito dedicate all'internazionalizzazione, contenenti informazioni e contatti utili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i link sotto la voce principale "Internazionale"

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/internazionale>
- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale del CdS funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: pagine dedicate agli incontri dedicati agli studenti, compreso gli incontri relativi ai programmi di mobilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): attività divulgative/incontri con gli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/attivita-divulgative>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: commenti agli indicatori di monitoraggio forniti da ANVUR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione III

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il Corso di Studi in Chimica prevede la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità studentesca dell'Ateneo, come Erasmus+ e Ulisse. Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, a cui il CdS afferisce, incoraggia la partecipazione a esperienze di studio e tirocinio all'estero, anche per tesi sperimentali, con premi per merito, incentivi economici e supporto nella scelta delle sedi. A questo scopo è istituito all'interno del Dipartimento un Comitato per l'Internazionalizzazione al quale gli studenti possono fare riferimento per l'orientamento, per l'organizzazione della mobilità (compresa la predisposizione del Learning Agreement), durante la mobilità e nelle fasi finali del percorso. Il Comitato per l'Internazionalizzazione è composto da docenti dei CdS afferenti al Dipartimento, da un Referente Amministrativo, e da un Rappresentante degli Studenti. Gli studenti interessati possono inoltre avvalersi del supporto del Tutor Ambassador, uno studente selezionato con apposito bando di Ateneo. La promozione delle opportunità di mobilità internazionale viene portata avanti tramite la pubblicizzazione dei bandi sul sito del Dipartimento e sui social media, oltre che con incontri informativi, come l'Erasmus Day (giornate dedicate all'illustrazione dei programmi) e l'Erasmus Break (brevi incontri inseriti all'interno delle attività didattiche per presentare i bandi appena pubblicati).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I dati ANVUR relativi agli indicatori dell'internazionalizzazione riportano sempre valori più elevati per il CdS rispetto alla stessa area geografica e alla media degli Atenei non telematici. Tuttavia, si ritiene che il numero di studenti che scelgono di usufruire di una mobilità per studio o per tirocinio potrebbe essere incrementato rimodulando le azioni di promozione. Questo è l'obiettivo delle azioni di pubblicizzazione tramite social media e dell'organizzazione di incontri informativi attuati di recente. Bisogna comunque tenere conto che le ragioni che trattengono gli studenti della triennale dalla partecipazione a programmi di mobilità sono talvolta di carattere personale, quindi non affrontabili semplicemente con azioni di promozione e supporto.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti
Breve Descrizione: schede contenenti tutte le informazioni relative a ciascun insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni "metodi didattici" e "verifica dell'apprendimento"
Upload / Link del documento:
https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do;jsessionid=F76C0E05AC9862FFA69BE165C839F610.esse3-uniss-web-prod-esse3web339?cod_lingua=ita

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi
Breve Descrizione: descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): durata e organizzazione degli studi; propedeuticità
Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Un elemento di preoccupazione evidente in questi ultimi anni è una certa difficoltà nell'affrontare alcune discipline da parte delle matricole del Corso di Laurea in Chimica. Tale difficoltà sembra, almeno in parte, derivare da un bagaglio non completamente adeguato di competenze di base. Poiché il CdS ha la necessità e la volontà di aiutare gli studenti a risolvere l'eventuale *gap* formativo, già da qualche tempo tutti i docenti, in particolare quelli del primo anno, sono invitati ad effettuare, quando possibile, prove di verifica intermedie durante lo svolgimento dei corsi. Questa soluzione si è, in effetti, rivelata in molti casi del tutto efficace. Le modalità delle prove vengono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, disponibili e consultabili sul sito web dell'Ateneo nelle pagine della sezione "Self studenti" e vengono presentate agli studenti durante la prima lezione del corso da ogni singolo docente. Le verifiche intermedie sono tarate sulle conoscenze e competenze richieste dalla struttura didattica del Corso e hanno, appunto, lo scopo di individuare l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze specifiche per ciascun insegnamento. Le prove intermedie precedono l'esame conclusivo delle singole discipline e hanno il vantaggio di evidenziare in tempi brevi, proprio mentre il programma curricolare viene svolto, eventuali carenze o particolari problematiche. Il CdS da parte sua rileva e monitora, in modo attento e sistematico, l'andamento delle verifiche e degli esami finali degli studenti, al fine di programmare eventuali ulteriori attività di sostegno. In particolare, il regolare superamento delle verifiche finali viene periodicamente verificato dalla Commissione per il monitoraggio delle carriere, che, se necessario, pianifica incontri per supportare gli studenti che mostrano rallentamenti significativi nell'avanzamento del percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento. Il monitoraggio continuo delle carriere può comunque essere utilizzato per individuare tempestivamente la necessità di azioni di miglioramento nell'organizzazione delle verifiche.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>	<p>NON PERTINENTE</p>
---	------------------------------

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Carenze iniziali nelle discipline di base
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene il CdS abbia promosso la presenza di tutor a supporto degli studenti per le materie di base, è necessario sensibilizzare gli studenti sulla partecipazione alle attività di tutorato
Azioni da intraprendere	Incontri informativi con gli studenti, organizzati dal CdS e con la presenza attiva del/dei tutor.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio del numero di studenti che si avvalgono del supporto dei tutor da mettere in relazione con il tasso di successo nel superamento degli esami.
Responsabilità	Presidente del CdS Docenti del CdS Commissione monitoraggio carriere
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per il reclutamento dei tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Azioni di tutorato da attivare all'inizio dell'anno accademico e mantenere attive almeno per un semestre, con un monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nel Corso di Studi e crediti formativi acquisiti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene la percentuale di studenti che proseguono al II anno in un altro Corso di Studi appaia in diminuzione, è necessario approfondire (ed eventualmente risolvere) le cause che determinano i passaggi di Corso da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	Le azioni che il CdS ha avviato (incontri con gli studenti in ingresso, tutorato, monitoraggio delle carriere) sembrano fornire segnali incoraggianti e vanno perciò portate avanti. È necessario sensibilizzare gli studenti affinché facciano tesoro della disponibilità dei tutor didattici per le materie di base: il superamento dei primi esami rappresenta senza dubbio un motivo di incoraggiamento per gli studenti a proseguire nel percorso intrapreso.
Indicatore/i di riferimento	iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio) iC15 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) iC16 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)
Responsabilità	Presidente del CdS Docenti del CdS Commissione monitoraggio carriere
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse finanziarie o di materiale specifiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni di supporto agli studenti vanno portate avanti con continuità, valutandone l'efficacia con monitoraggi durante l'anno: al termine di ciascuna sessione di appelli (verifica del tasso di superamento degli esami) e all'inizio dell'a.a. (verifica degli eventuali passaggi di Corso).

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo riesame ciclico (2023) l'organizzazione del CdS ha visto l'aggiornamento dei ruoli di responsabilità (Presidente del CdS e Referente AQ, oltre che Direttore del Dipartimento di afferenza). La dotazione del personale docente continua ad essere adeguata, sia per numerosità che per qualificazione, alla progettazione e gestione del percorso formativo e delle attività ad esso correlate.

La criticità rilevata nel riesame precedente relativamente alla manutenzione delle aule è stata risolta con la sostituzione degli arredi (sedie e sistemi di oscuramento). Inoltre, tutte le aule utilizzate dal CdS sono dotate di video-proiettore con computer connesso in rete, oltre che di lavagna tradizionale e lavagna luminosa. Compatibilmente con le risorse disponibili, il CdS si impegna (per quanto di sua competenza) a mantenere l'adeguatezza della dotazione di laboratorio.

La presenza di tutor è stata rafforzata con figure dedicate all'orientamento, alla mobilità studentesca internazionale e agli studenti con esigenze speciali, in aggiunta ai tutor didattici per Chimica Generale, Matematica e Fisica.

Azione Correttiva n. 1	Manutenzione e miglioramento delle aule
Azioni intraprese	Grazie a fondi messi a disposizione dall'Ateneo, è stata effettuata di recente una manutenzione approfondita delle aule del Dipartimento (al quale il CdS afferisce) che ha compreso la sostituzione di tende e sedie e un aggiornamento, dove necessario, della strumentazione informatica utilizzata per le lezioni (computer e video proiettori).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata completata. Se ne trova riscontro nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti e nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Punti di forza

- Numerosità e qualificazione del corpo docente adeguate (indicatori iC08, iC19)
- Aule, laboratori e biblioteche adeguati alla numerosità degli studenti
- Rapporto studenti/docenti adeguato a garantire una interazione continua
- Attività di tutorato da parte dei docenti
- Attività di tutorato per le materie di base

Il Corso di Studi in Chimica continua ad essere caratterizzato da una elevata percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08), a conferma dell'adeguatezza della qualificazione del corpo docente. Ugualmente elevata risulta la percentuale di docenti a tempo indeterminato che garantiscono la sostenibilità del Corso di Studi (iC19, iC19BIS, iC19TER).

Gli arredi delle aule sono stati recentemente rinnovati, anche in risposta alle osservazioni riportate nelle ultime relazioni della CPDS, e risultano al momento adeguati alle esigenze del CdS.

Il rapporto studenti/docenti permette ai docenti di svolgere un'azione di tutorato continua nei confronti degli studenti, che vengono spesso incoraggiati a contattare i docenti per chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati a lezione. Inoltre, il CdS si impegna con continuità per attivare figure di tutorato aggiuntive, principalmente per le materie del I anno, tramite bandi appositamente finanziati.

Aree di miglioramento

- Numerosità del personale tecnico per i laboratori
- Adeguamento delle postazioni informatiche alle esigenze didattiche
- Utilizzo delle azioni di tutoraggio da parte degli studenti

La principale area di miglioramento riguarda i laboratori didattici, in particolare relativamente alla numerosità del personale tecnico a supporto delle attività didattiche di laboratorio. Da diversi anni il CdS può avvalersi del supporto di due unità di personale tecnico a supporto delle attività di laboratorio, il cui lavoro è dedicato a entrambi i CdS di area chimica del Dipartimento, ovvero Chimica e Scienze Chimiche.

I dati Alma Laurea riportano una insoddisfazione da parte degli studenti relativamente alla disponibilità delle postazioni informatiche. Il CdS verificherà con il Dipartimento e con l'Ateneo la possibilità di adeguare tali risorse.

Inoltre, per quanto il CdS si impegni ad attivare azioni di tutorato, da parte sia di tutor esterni che di docenti del CdS, gli studenti spesso non si avvantaggiano delle opportunità messe a loro disposizione a questo riguardo.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale del CdS funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3

Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo: indicatori ANVUR

Breve Descrizione: scheda degli indicatori sui dati di monitoraggio dei CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC27, iC28

Upload / Link del documento: Allegato 2
- Titolo: incontri informativi

Breve Descrizione: incontri con le matricole sull'organizzazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina dell'incontro e materiale informativo nelle pagine web del CdS

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/welcome-day-20252026>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studi
Breve Descrizione: documento contenente un commento sintetico agli indicatori forniti dall'ANVUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione IV del documento (adeguatezza della docenza)
Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>

- Titolo: sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: pagina dedicata agli studenti disabili e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): attività di formazione dei docenti sul sostegno didattico agli studenti con disabilità e DSA
Upload / Link del documento: <https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/studenti-disabili-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il numero dei docenti di riferimento del CdS è in accordo con i requisiti necessari per il sostenimento dell'offerta formativa (9 docenti di riferimento per i Corsi di Laurea). I docenti di riferimento appartengono tutti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (indicatore iC08 della scheda dati ANVUR). I docenti del CdS sono in larga maggioranza assunti a tempo indeterminato, o sono ricercatori a tempo determinato (di tipo B o di tipo A) (indicatori iC19, IC19BIS e iC19TER della scheda dati ANVUR). Gli indicatori sono in linea con i dati di confronto a livello nazionale e di area geografica. Solo una piccola percentuale degli insegnamenti (meno del 6% dei CFU totali) è affidata a docenti a contratto, appartenenti ad altri ruoli dei dipendenti universitari, e dotati di elevata qualificazione sugli

argomenti dei corsi. Il buon rapporto studenti/docenti sia complessivo (indicatore iC27) che relativo agli studenti iscritti al I anno (iC28), permette ai docenti del CdS di svolgere agevolmente attività di tutoraggio, rendendosi disponibili per chiarimenti e approfondimenti. Azioni di tutoraggio rivolte ad argomenti specifici quali matematica, fisica e chimica generale vengono svolte anche con il supporto di tutor selezionati tramite appositi bandi che ne garantiscano l'adeguata competenza. Tuttavia, gli studenti spesso non utilizzano le diverse opzioni di supporto a disposizione, nonostante incoraggiamenti in tal senso arrivino loro sia dai docenti che dai rappresentanti degli studenti all'interno del CdS. Indicazioni specifiche sull'organizzazione del CdS vengono fornite agli studenti del I anno in un incontro appositamente pianificato all'inizio dell'anno accademico, e che comprende gli interventi del Presidente del Cds, della Presidente della Commissione Didattica, dei Referenti per l'Orientamento, per gli Studenti con esigenze speciali, per l'Internazionalizzazione, di una rappresentanza della Commissione per il monitoraggio delle carriere studenti nonché delle Associazioni Studentesche. Il materiale digitale utilizzato nell'ambito dell'incontro è reso disponibile sul sito web del CdS, per dare modo agli studenti di trovare con facilità tutte le informazioni utili alla loro vita all'interno dell'Università.

Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene trasmesso agli studenti durante le lezioni in aula, le esercitazioni di laboratorio e le attività di tirocinio.

Nel corso del I semestre del 2025, nell'ambito delle attività a supporto di studenti con esigenze specifiche, sono stati organizzati due seminari online, rivolti anche ai docenti, sull'utilizzo delle mappe concettuali e l'organizzazione dei materiali di studio, e sul ruolo dell'intelligenza artificiale a supporto del metodo di studio universitario.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)
Breve Descrizione: documento gestionale del CdS funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4
Upload / Link del documento: <https://def.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>
- Titolo: Sistema Bibliotecario di Ateneo
Breve Descrizione: organizzazione delle biblioteche dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria
Upload / Link del documento: <https://sba.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni
Breve Descrizione: orario delle lezioni e assegnazione aule
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web dell'orario delle lezioni
Upload / Link del documento: <https://def.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/chimica-scopri-di-piu/orario-lezioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Per quanto riguarda gli aspetti logistici legati all'attività didattica il CdS fa riferimento alle aule situate nell'edificio didattico di Via Vienna, dove sono disponibili 9 aule di diversa capienza (da 24 a 80 posti), 2 Aule Magna (210 e 250 posti) più un'Aula Consiliare (90 posti). Tutte le aule sono dotate di lavagna luminosa, lavagna tradizionale (tranne un'Aula Magna), e video-proiettore con personal computer connesso in rete. Con l'eccezione di pochi insegnamenti (3) erogati in mutuaione, a ciascun anno di Corso è dedicata la stessa aula per tutti gli insegnamenti dell'anno accademico. Le esercitazioni di laboratorio si svolgono nei due laboratori didattici che si trovano nell'edificio prospiciente, con 48 postazioni ciascuno, dotati di banconi completi di stipetti, cappe di aspirazione, armadi di sicurezza, sale strumenti.

Il supporto all'attività di laboratorio è garantito da due tecnici laureati. La programmazione del lavoro del personale tecnico a supporto della didattica segue la programmazione delle attività di laboratorio.

Il supporto per l'organizzazione didattica è assicurato dalla Referente per la Didattica, coadiuvata da una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo. La programmazione del lavoro è funzionale allo svolgimento delle attività didattiche.

Negli ultimi anni il personale tecnico-amministrativo ha potuto partecipare a eventi di formazione e aggiornamento su argomenti specifici (dislessia; utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'istruzione superiore; salute e sicurezza sul lavoro; sicurezza informatica).

Il CdS usufruisce della Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria, situata al piano terra dell'edificio didattico di Via Vienna.

Tutte le strutture sono dotate anche di scivoli per ausili alla mobilità e di ascensori di adeguata capienza, e sono quindi accessibili anche a persone con mobilità ridotta.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La principale criticità in questo ambito riguarda la numerosità del personale tecnico per il supporto alle attività di laboratorio. Inoltre, le attrezzature e i materiali necessari per un adeguato svolgimento delle attività didattiche sperimentali richiedono costante manutenzione e rinnovo, che sono rese difficili dalla non sempre adeguata disponibilità finanziaria.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2025: Adeguamento della numerosità del personale a supporto delle attività di laboratorio
----------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Per le attività didattiche di laboratorio il CdS può avvalersi del supporto di due unità di personale tecnico specializzato, che sono impegnati anche nel supporto alle analoghe attività del Corso di Laurea Magistrale collegato (Scienze Chimiche). Come più volte segnalato (RRC 2023, relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti), l'ottimizzazione del lavoro richiederebbe l'incremento di tale numero di almeno una (meglio due) unità.
Azioni da intraprendere	Non essendo questo aspetto direttamente risolvibile dal CdS è fondamentale l'interazione con il Dipartimento, che lo ha riportato anche nel Piano Strategico 2025-2027.
Indicatore/i di riferimento	Numero di unità di personale in aggiunta alle 2 attualmente in servizio.
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studi
Risorse necessarie	Risorse finanziarie relative al reclutamento di ulteriori unità di personale tecnico
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continua sino a completamento

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2025: Incentivazione dell'utilizzo delle attività di tutorato da parte degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il CdS si attivi al meglio delle sue possibilità per garantire un servizio di tutor per gli studenti, in particolare per le materie del I anno, essi non sembrano avvantaggiarsene.
Azioni da intraprendere	Il CdS informa gli studenti della presenza di tutor didattici esterni, nonché della disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti dall'inizio delle lezioni sino al superamento dell'esame, sin dal momento della presentazione del Corso alle matricole, con il contributo dei docenti e dei rappresentanti degli studenti. Queste azioni sembra che abbiano comunque necessità di un rafforzamento. A questo riguardo, si potrebbero pianificare incontri periodici tra studenti e tutor, eventualmente alla presenza anche dei docenti titolari degli insegnamenti, per individuare meglio gli aspetti specifici sui quali gli studenti incontrano più difficoltà.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16)
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studi Presidente del CdS Commissione monitoraggio carriere Commissione AQ
Risorse necessarie	Risorse economiche per la selezione dei tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continua, con valutazione degli effetti alla chiusura delle sessioni ordinarie di esami

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2025: Adeguamento delle postazioni informatiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Adeguamento del numero delle postazioni, del sistema operativo, e del software dedicato.
Azioni da intraprendere	Interlocazione con gli Organi di Dipartimento (in prima istanza) e di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di nuove postazioni complete - Numero di licenze software
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studi Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse economiche necessarie per l'adeguamento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempo di realizzazione indicativo: entro la fine del prossimo anno accademico

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al Riesame Ciclico precedente il CdS ha portato avanti azioni di miglioramento in particolare su due punti:

- 1) Interazione con le parti sociali
- 2) Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza del sistema di Assicurazione della Qualità

Per quanto riguarda il primo punto (Interazione con le parti sociali), il CdS ha ritenuto opportuno modificare le modalità di consultazione dei cosiddetti stakeholder, che nell'ultima occasione era stata effettuata tramite l'invio per e-mail di una "scheda di consultazione". Il tasso di risposta a tale modalità di consultazione si era però rivelato inferiore al 50%, e per questo motivo nel 2025 è stata avviata una nuova fase di interazione con le parti interessate. Questa nuova fase è stata incentrata su interazioni più dirette con gli interlocutori individuati, che sono stati singolarmente invitati a incontri dedicati, e ai quali al termine degli incontri è stato chiesto di completare un questionario in cui raccogliere le loro opinioni sulla struttura del Corso di Studi, sulla sua adeguatezza alla preparazione degli studenti per affrontare il mondo del lavoro, nonché sulla loro esperienza diretta con laureati in Chimica dell'Ateneo. Data la stretta connessione tra il CdS in Chimica e quello in Scienze Chimiche, le consultazioni sono state svolte in maniera congiunta per i due Corsi di Studio. Tale azione non deve essere considerata come limitata nel tempo, ma viene portata avanti con continuità, aggiornando il numero e la tipologia degli interlocutori.

In occasione del Riesame Ciclico precedente era stata riscontrata una partecipazione limitata dei rappresentanti degli studenti ai processi AQ del Corso di Studi, del Dipartimento e della Commissione Paritetica. Per questo motivo, i referenti AQ del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono hanno promosso una serie di incontri per sensibilizzare gli studenti all'importanza dei processi di Assicurazione della Qualità e, in particolare, all'importanza del ruolo che gli studenti per primi hanno in tali processi.

Azione Correttiva n. 1	Modifica delle modalità di interazione con le parti sociali
Azioni intraprese	Sono state modificate le modalità di interazione con le parti sociali, incentrate su inviti singoli e incontri personalizzati con gli interlocutori individuati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione viene portata avanti con continuità, in modo da incrementare regolarmente il numero degli interlocutori intervistati e variane la tipologia (ad esempio enti pubblici o aziende private).

Azione Correttiva n. 2	Maggiore coinvolgimento degli studenti negli organi del CdS
Azioni intraprese	È stata avviata un'azione di informazione e sensibilizzazione sui processi di Assicurazione della Qualità rivolta agli studenti di tutti i CdS del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata avviata in concomitanza con l'inizio di questo anno accademico e prevede la programmazione di incontri (il primo dei quali ha avuto luogo nel mese di ottobre 2025) con gli studenti o per singolo anno di frequenza o per Corso di Studi.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Punti di forza:

- Interazione continua tra le diverse componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) e con la struttura dipartimentale nel suo insieme
- Consiglio dei Corsi di Studio unico per Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale
- Presenza di una Commissione Didattica

Il buon rapporto numerico studenti/docenti, insieme alla struttura culturalmente omogenea del Dipartimento di afferenza, permette una interazione continua tra le diverse componenti del CdS e del Dipartimento, consentendo una rapida comunicazione e (quando possibile) soluzione di problemi specifici. La scelta di avere un unico Consiglio per i due Corsi di Studio (triennale e magistrale) permette di avere una visione di insieme delle esigenze degli studenti ai fini di

una formazione completa. Inoltre, la presenza della Commissione Didattica consente una valutazione più rapida ed efficace di aspetti specifici, legati ad esempio alla predisposizione dei piani di studio attraverso i quali gli studenti possono personalizzare il proprio percorso didattico.

Aree di miglioramento:

- Interlocuzione con le parti sociali
- Coinvolgimento degli studenti nei processi AQ in generale, e nelle attività del CdS in particolare.

Le modalità di interlocuzione con le parti sociali sono state recentemente aggiornate al fine di renderle più efficaci. È comunque necessario tenere sotto stretto controllo questo aspetto, e adottare eventuali azioni correttive.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei processi AQ vanno anch'esse monitorate con continuità in modo da renderle il più diffuse ed efficaci possibile.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale del CdS funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b; B6; B7

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

- Titolo: rilevazione dell'opinione degli studenti

Breve Descrizione: esito della compilazione dei questionari da parte degli studenti per rilevare la loro opinione su insegnamento, docenza, e interesse e soddisfazione per ciascun insegnamento seguito

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10060/Z-0/CDL-1195/TAVOLA>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La precedente consultazione delle parti interessate, svolta nel 2023, aveva evidenziato la necessità di una revisione delle modalità di contatto e interlocuzione, in modo da renderle più capillari ed efficaci. Per questa ragione nel I semestre del 2025 è stata avviata una nuova fase di consultazione, che viene portata avanti con continuità, basata su incontri con i singoli interlocutori. Gli incontri si basano sulla presentazione alle parti interessate del percorso formativo del CdS, evidenziando le modifiche messe in atto di recente, e sulla condivisione di un questionario volto a recepire

l'esperienza degli interlocutori con laureati in chimica, la loro valutazione sulla preparazione dei laureati, le competenze che considerano utili, e gli eventuali suggerimenti. Le modalità e gli esiti delle consultazioni sono stati condivisi all'interno del Consiglio del CdS nella sua composizione completa (docenti, studenti, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo), e riportati nella scheda SUA del CdS. Il CdS tiene conto delle indicazioni pervenute dalle parti sociali attuando, quando possibile, azioni di adeguamento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi in Consiglio, prestando particolare attenzione a eventuali criticità. Vengono discussi collegialmente dal Corso di Studi anche gli esiti della rilevazione dell'opinione di laureandi e laureati. Il risultato dell'analisi del Consiglio viene riportato nella SUA del CdS. Allo stesso modo, la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) viene discussa dopo la sua approvazione, affrontando le segnalazioni degli studenti che da questa emergono. Gli studenti possono presentare le loro richieste in Consiglio attraverso i loro rappresentanti, o direttamente ai docenti, o alla Commissione didattica, o alla Commissione Paritetica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le modalità di consultazione delle parti interessate sono state aggiornate rispetto al riesame precedente, e la consultazione procede con continuità. In una fase successiva potrebbe essere utile riunire in un'unica occasione di confronto tutti gli interlocutori precedentemente individuati.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA – CdS)

Breve Descrizione: documento gestionale del CdS funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c, B3, C1, C2

Upload / Link del documento: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: indicatori ANVUR

Breve Descrizione: scheda degli indicatori per il monitoraggio dei CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06, iC18, iC25

Upload / Link del documento: Allegato 2

- Titolo: indagine AlmaLaurea

Breve Descrizione: indagine sull'occupazione dei laureati e confronto con la stessa classe di laurea su base nazionale e macroregionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=9&livello=1&area4=4&pa=700>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Gli aspetti relativi alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica, al coordinamento delle attività didattiche e alla razionalizzazione degli orari vengono gestiti in una prima fase dalla Commissione Didattica, che presenta le sue proposte al Consiglio del CdS, dove vengono discusse collegialmente e approvate nella loro formulazione condivisa. La distribuzione temporale degli esami viene calendarizzata in una seduta del Consiglio di CdS e pubblicata nelle pagine web del CdS. La attivazione e organizzazione delle attività di supporto vengono presentate e discusse in Consiglio.

Le competenze del corpo docente garantiscono un aggiornamento continuo dell'offerta formativa, anche in relazione ai Corsi di Studio successivi, ovvero Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca. A conferma di ciò si può osservare come diversi docenti del corso di laurea abbiano insegnamenti anche nel Corso di Laurea Magistrale (Scienze Chimiche), e molti di loro fanno parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche.

Gli esiti dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dai laureati vengono analizzati annualmente sulla base dei dati di AlmaLaurea. Si rileva in generale una buona soddisfazione da parte dei laureati rispetto al percorso formativo seguito. I laureati del CdS vedono come prosecuzione naturale del loro percorso formativo la laurea magistrale; pertanto, gli esiti occupazionali si traducono nella iscrizione al Corso di Studi in Scienze Chimiche per la totalità degli studenti che partecipano alle rilevazioni AlmaLaurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono al momento criticità specifiche.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2025: Rafforzamento e monitoraggio delle interlocuzioni con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le modalità di consultazione con le parti sociali sono state di recente aggiornate per renderle più efficaci, ma è comunque necessario arricchire il numero e la tipologia degli interlocutori.
Azioni da intraprendere	Ampliare la platea (per numero e tipologia) degli interlocutori selezionati al fine di rendere l'interazione più efficace nel suo complesso.
Indicatore/i di riferimento	Numero degli interlocutori consultati (compresi quelli già incontrati): 21 Tipologia degli interlocutori individuati
Responsabilità	Consiglio di Corso di Studi Commissione AQ
Risorse necessarie	Componenti del CdS Conoscenza delle attività delle parti sociali selezionate
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continua, con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2025: Informazione e sensibilizzazione degli studenti nei processi AQ
Problema da risolvere Area di miglioramento	La partecipazione degli studenti ai processi AQ, come ad esempio l'importanza dei rappresentanti nei Consigli di CdS, nei Consigli di Dipartimento, nella Commissione Paritetica, appare ancora limitata e richiede una maggiore consapevolezza da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	Programmazione di incontri informativi (già avviati) con gli studenti per sensibilizzarli sull'importanza dei processi AQ e sull'importanza del ruolo degli studenti e dei loro rappresentanti a questo riguardo.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri: almeno due per ogni anno accademico Numero di rappresentanti degli studenti del CdS eletti in occasione delle tornate elettorali previste ogni due anni. Percentuale di presenza dei rappresentanti nei Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento e nelle riunioni della Commissione Paritetica: almeno il 60%
Responsabilità	Presidente del CdS Consiglio di Corso di Studi Commissione AQ Commissione Paritetica Docenti Studenti
Risorse necessarie	Componenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione continua, con monitoraggio annuale

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), riferita al periodo 2020-2025 come censito dalla scheda degli indicatori ANVUR aggiornata al 4-10-2025, varia in un intervallo piuttosto ampio compreso tra 16,7% (nel 2021) e 57,1% (nel 2022). Questi valori, così come quelli dell'area geografica di riferimento (confrontabili nei valori medi), sono riferiti a un numero basso di studenti, e appaiono perciò poco significativi dal punto di vista statistico. Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (indicatori iC00g – riferito agli immatricolati puri - e iC00h) seguono, di conseguenza, lo stesso andamento.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) mostra un significativo miglioramento nel biennio 2022-2023 (rispettivamente 35,1% e 38,9%) rispetto al biennio precedente (26,3% nel 2020, 17,1% nel 2021), in linea con il dato nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) appare in continuo miglioramento, raggiungendo un valore di 41,4% nel 2023, in linea con il dato di area geografica anche se inferiore al dato nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), mediamente bassa nel biennio 2020-2021 (valore medio 6,3%) appare nettamente migliorata nel biennio successivo (29,3% nel 2022, 20,7% nel 2023) e mediamente confrontabile con i valori di riferimento.

L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio) ha subito nell'ultimo anno considerato una brusca diminuzione (dal 29,0% del 2022 al 3,6% del 2023). Appare mediamente bassa (valore medio 6,6%) e inferiore ai dati di confronto anche la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22). Questo due parametri (iC17 e iC22) richiedono quindi un'azione di monitoraggio particolarmente attenta.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di didattica erogata (iC19), per quanto in leggera diminuzione tra il 2022 e il 2024, appare comunque in linea con i dati di confronto. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) appaiono sempre soddisfacenti anche riferiti ai dati di confronto.

L'analisi degli indicatori conferma quanto emerso nelle sezioni precedenti del documento relativamente alla necessità di rafforzare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere, insieme alle azioni di supporto alla didattica già in corso tramite diverse forme di tutoraggio

Non destano invece preoccupazione i valori degli indicatori relativi all'adeguatezza della docenza.

Allegato 1

 <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI www.uniss.it</p>	<p>Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica e in Scienze Chimiche Via Vienna, 2 – 07100 SASSARI e-mail ldeluca@uniss.it Tel. 079 229495</p>
	<p>Sassari, 05.12.2023</p>
<p>A.A. 2022/23 Verbale n° 18. Adunanza del 05.12.2023</p>	

Il Consiglio dei CdS di Chimica e Scienze Chimiche si riunisce martedì 12 dicembre 2023 alle ore 15.30 in aula consiliare, Via Vienna 2.

Sono presenti:

OMISSIS

7. Proposta di istituzione di commissioni di lavoro.

OMISSIS

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dei CdL in Chimica e in Scienze Chimiche, Prof. ssa Lidia V. G. De Luca, dichiara aperta la seduta. Funge da segretario il Dott. Marcello Budroni.

OMISSIS

7. Proposta di istituzione di commissioni di lavoro.

La Presidente propone di istituire due commissioni di lavoro che supportino le attività dei CdS e dei loro organismi istituzionali.

OMISSIS

Una commissione Carriere degli Studenti composta dai Proff. Pilo, D'Urso, Langasco e Gaspa (ora in congedo ma ha espresso la sua disponibilità al momento del suo rientro in servizio) con il compito di monitorare le carriere degli studenti e di proporre azioni correttive al CdS.

OMISSIS

Non essendo altro da discutere la Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 18.27

Allegato 2

Scheda del Corso di Studio - 04/10/2025

Denominazione del CdS	Chimica
Città	SASSARI
Codicione	0900106202700003
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L-27
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	13	13	13	13	
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	43	44	45	44	

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2020	97	-	85,1	106,4

	LMCU; LM)	2021	94	-	74,0	98,6
		2022	71	-	75,1	101,2
		2023	42	-	63,8	87,3
		2024	45	-	56,5	84,8
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2020	55	-	67,9	85,8
		2021	57	-	58,6	78,4
		2022	41	-	59,8	80,7
		2023	29	-	52,1	70,3
		2024	33	-	45,9	72,0
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2020	179	-	260,2	301,7
		2021	175	-	237,5	287,9
		2022	146	-	231,8	279,7
		2023	129	-	215,8	261,2
		2024	126	-	186,4	247,8
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2020	126	-	166,7	216,4
		2021	125	-	147,4	202,6
		2022	92	-	141,5	194,4
		2023	71	-	125,2	175,3
		2024	73	-	109,2	170,5
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2020	111	-	146,3	192,0
		2021	103	-	128,0	177,4
		2022	71	-	122,0	170,2
		2023	59	-	109,1	153,6
		2024	64	-	96,1	153,2
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	2	-	9,5	24,2
		2021	3	-	11,5	23,6
		2022	8	-	10,4	22,9
		2023	5	-	8,9	20,6
		2024	3	-	8,7	19,6

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2020	9	-	28,8	46,0
		2021	18	-	34,0	46,3
		2022	14	-	29,6	43,4
		2023	15	-	27,3	40,5
		2024	7	-	28,2	40,4

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2020	12	126	9,5%	-	-	-	42,1	166,7	25,2%	73,9	216,4	34,2%
		2021	11	125	8,8%	-	-	-	41,5	147,4	28,1%	71,4	202,6	35,3%
		2022	15	92	16,3%	-	-	-	37,5	141,5	26,5%	68,7	194,4	35,3%
		2023	11	71	15,5%	-	-	-	35,2	125,2	28,1%	67,7	175,3	38,6%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	2	9	22,2%	-	-	-	9,5	28,8	33,2%	24,2	46,0	52,7%
		2021	3	18	16,7%	-	-	-	11,5	34,0	33,9%	23,6	46,3	50,9%
		2022	8	14	57,1%	-	-	-	10,4	29,6	35,1%	22,9	43,4	52,8%
		2023	5	15	33,3%	-	-	-	8,9	27,3	32,7%	20,6	40,5	50,9%
		2024	3	7	42,9%	-	-	-	8,7	28,2	30,9%	19,6	40,4	48,6%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2020	6	9	66,7%	-	-	-	18,4	28,8	63,9%	35,6	46,0	77,3%
		2021	11	18	61,1%	-	-	-	21,5	34,0	63,1%	35,2	46,3	76,0%
		2022	10	14	71,4%	-	-	-	18,2	29,6	61,6%	33,0	43,4	76,0%
		2023	10	15	66,7%	-	-	-	15,3	27,3	56,1%	30,2	40,5	74,5%
		2024	4	7	57,1%	-	-	-	15,0	28,2	53,3%	28,7	40,4	71,1%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2020	4	97	4,1%	-	-	-	5,8	85,1	6,9%	20,3	106,4	19,1%
		2021	2	94	2,1%	-	-	-	3,4	74,0	4,6%	19,3	98,6	19,6%
		2022	2	71	2,8%	-	-	-	4,2	75,1	5,5%	18,5	101,2	18,3%
		2023	2	42	4,8%	-	-	-	5,1	63,8	8,0%	16,3	87,3	18,7%
		2024	1	45	2,2%	-	-	-	4,1	56,5	7,2%	13,0	84,8	15,4%

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2020	126	13	9,7	-	-	-	166,7	25,0	6,7	219,1	30,9	7,1
		2021	125	17	7,4	-	-	-	147,4	25,6	5,8	205,4	31,0	6,6
		2022	92	15	6,1	-	-	-	141,5	26,5	5,3	196,5	32,9	6,0
		2023	71	16	4,4	-	-	-	125,2	26,9	4,6	178,1	33,2	5,4
		2024	73	18	4,1	-	-	-	109,2	25,1	4,3	173,0	32,5	5,3
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	2020	2	9	22,2%	-	-	-	3,8	23,6	16,0%	6,8	34,9	19,5%
		2021	1	7	14,3%	-	-	-	3,2	22,0	14,7%	5,7	31,5	18,1%
		2022	1	11	9,1%	-	-	-	2,7	24,7	10,9%	6,7	32,5	20,6%
		2023	2	11	18,2%	-	-	-	2,8	22,1	12,9%	6,4	32,7	19,4%
		2024	1	12	8,3%	-	-	-	3,1	18,5	16,7%	6,3	26,3	24,0%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2020	2	9	22,2%	-	-	-	2,8	23,6	12,1%	5,5	34,9	15,8%
		2022	1	11	9,1%	-	-	-	2,3	24,7	9,3%	5,7	32,5	17,4%
		2023	2	11	18,2%	-	-	-	2,5	22,0	11,2%	5,5	32,6	17,0%
		2024	1	12	8,3%	-	-	-	2,5	18,5	13,8%	5,4	26,2	20,5%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2020	2	2	100,0%	-	-	-	2,8	4,8	58,7%	5,5	8,6	64,1%
		2022	1	1	100,0%	-	-	-	2,3	4,4	52,6%	5,7	8,7	65,2%
		2023	2	2	100,0%	-	-	-	2,5	4,1	60,4%	5,5	8,1	68,5%
		2024	1	1	100,0%	-	-	-	2,5	4,3	58,9%	5,4	7,6	70,1%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2020	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	11,1	11,1	100,0%	12,7	12,8	99,4%
		2021	10,00	10,00	100,0%	-	-	-	11,2	11,3	99,3%	12,6	12,6	99,7%
		2022	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	11,2	11,3	99,3%	13,1	13,2	99,3%
		2023	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	10,9	11,0	99,3%	12,6	12,7	99,0%
		2024	9,00	9,00	100,0%	-	-	-	10,4	10,6	98,0%	12,0	12,3	97,9%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC10	2020	138	2.077	66,4%	-	-	-	20,2	3.855,3	5,2%	14,0	6.061,6	2,3%

	durata normale del corso*	2021	11	1.396	7,9%	-	-	-	6,9	3.445,3	2,0%	17,0	5.538,4	3,1%
		2022	67	1.353	49,5%	-	-	-	13,8	3.298,8	4,2%	18,4	5.409,9	3,4%
		2023	82	1.492	54,6%	-	-	-	13,0	2.986,3	4,4%	14,4	5.119,8	2,8%
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2020	138	2.690	51,3%	-	-	-	20,2	5.211,1	3,9%	14,0	7.361,2	1,9%
		2021	11	1.745	6,3%	-	-	-	7,4	4.684,8	1,6%	18,1	6.754,9	2,7%
		2022	67	1.945	34,4%	-	-	-	21,5	4.575,0	4,7%	23,8	6.619,5	3,6%
		2023	96	2.079	45,9%	-	-	-	25,3	4.206,2	6,0%	19,7	6.411,2	3,1%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2020	0	2	0,0%	-	-	-	1,0	10,3	96,8%	0,7	24,8	29,5%
		2021	1	3	333,3%	-	-	-	0,3	11,5	26,7%	0,3	23,6	12,1%
		2022	1	8	125,0%	-	-	-	0,2	11,3	14,8%	0,4	24,1	16,6%
		2023	2	5	400,0%	-	-	-	0,3	8,9	34,5%	0,5	20,6	24,2%
		2024	2	3	666,7%	-	-	-	0,5	9,4	53,1%	0,7	20,1	36,4%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2020	1	97	10,3%	-	-	-	0,3	85,1	3,6%	1,2	106,4	11,6%
		2021	2	94	21,3%	-	-	-	0,4	74,0	5,2%	1,5	98,6	14,7%
		2022	2	71	28,2%	-	-	-	0,8	75,1	11,3%	1,8	101,2	17,7%
		2023	2	42	47,6%	-	-	-	0,7	63,8	10,9%	1,4	87,3	15,7%
		2024	1	45	22,2%	-	-	-	0,3	56,5	5,1%	1,5	84,8	17,3%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2020	15,8	60,0	26,3%	-	-	-	19,8	59,8	33,0%	23,4	59,9	39,1%
		2021	10,2	60,0	17,1%	-	-	-	20,5	59,8	34,3%	23,2	59,8	38,8%
		2022	21,0	60,0	35,1%	-	-	-	17,7	59,8	29,6%	21,7	59,8	36,3%
		2023	23,3	60,0	38,9%	-	-	-	20,8	59,8	34,8%	24,0	59,8	40,2%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2020	18	55	32,7%	-	-	-	32,2	67,9	47,3%	47,0	85,8	54,8%
		2021	16	57	28,1%	-	-	-	30,1	58,6	51,3%	43,1	78,4	54,9%
		2022	15	41	36,6%	-	-	-	26,1	59,8	43,6%	42,0	80,7	52,1%

		2023	1.208	1.392	86,8%	-	-	-	1.511,8	1.790,0	84,5%	1.737,8	2.123,5	81,8%
		2024	1.084	1.386	78,2%	-	-	-	1.402,9	1.678,8	83,6%	1.660,3	2.052,0	80,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2020	1.136	1.184	95,9%	-	-	-	1.531,2	1.687,8	90,7%	1.885,8	2.104,7	89,6%
		2021	1.248	1.296	96,3%	-	-	-	1.541,2	1.727,7	89,2%	1.834,4	2.101,1	87,3%
		2022	1.284	1.332	96,4%	-	-	-	1.639,4	1.771,2	92,6%	1.930,2	2.162,2	89,3%
		2023	1.216	1.392	87,4%	-	-	-	1.636,7	1.790,0	91,4%	1.890,9	2.123,5	89,0%
		2024	1.168	1.386	84,3%	-	-	-	1.541,5	1.678,8	91,8%	1.817,3	2.052,0	88,6%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2020	1.136	1.184	95,9%	-	-	-	1.573,8	1.687,8	93,2%	1.956,6	2.104,7	93,0%
		2021	1.248	1.296	96,3%	-	-	-	1.581,9	1.727,7	91,6%	1.910,8	2.101,1	90,9%
		2022	1.284	1.332	96,4%	-	-	-	1.713,4	1.771,2	96,7%	2.048,4	2.162,2	94,7%
		2023	1.266	1.392	91,0%	-	-	-	1.718,1	1.790,0	96,0%	2.019,8	2.123,5	95,1%
		2024	1.260	1.386	90,9%	-	-	-	1.614,1	1.678,8	96,1%	1.946,2	2.052,0	94,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2020	31	55	56,4%	-	-	-	49,0	67,9	72,1%	66,5	85,8	77,5%
		2021	40	57	70,2%	-	-	-	45,4	58,6	77,4%	63,0	78,4	80,3%
		2022	29	41	70,7%	-	-	-	44,2	59,8	74,0%	65,5	80,7	81,2%
		2023	25	29	86,2%	-	-	-	39,8	52,1	76,4%	58,7	70,3	83,5%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2020	4	59	6,8%	-	-	-	11,2	80,8	13,8%	23,2	94,5	24,5%
		2021	8	63	12,7%	-	-	-	9,4	75,8	12,4%	20,6	88,2	23,3%
		2022	1	55	1,8%	-	-	-	8,3	67,9	12,2%	18,3	85,8	21,3%
		2023	3	57	5,3%	-	-	-	9,3	58,6	15,9%	18,8	78,4	23,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2020	12	55	21,8%	-	-	-	11,3	67,9	16,6%	11,0	85,8	12,9%
		2021	20	57	35,1%	-	-	-	10,4	58,6	17,7%	12,4	78,4	15,8%
		2022	9	41	22,0%	-	-	-	13,1	59,8	21,9%	15,0	80,7	18,6%
		2023	11	29	37,9%	-	-	-	9,4	52,1	18,0%	10,5	70,3	15,0%

iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2020	25	45	55,6%	-	-	-	32,1	68,3	47,0%	37,0	88,5	41,8%
		2021	37	59	62,7%	-	-	-	46,5	80,8	57,6%	45,8	94,5	48,5%
		2022	38	63	60,3%	-	-	-	44,1	75,8	58,2%	42,8	88,2	48,6%
		2023	41	55	74,5%	-	-	-	39,8	67,9	58,6%	44,7	85,8	52,1%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2020	9	9	100,0%	-	-	-	26,8	28,0	95,9%	42,2	44,7	94,5%
		2021	16	18	88,9%	-	-	-	29,7	32,5	91,3%	41,0	44,2	92,9%
		2022	12	13	92,3%	-	-	-	24,1	27,0	89,2%	37,8	40,7	92,8%
		2023	14	15	93,3%	-	-	-	23,1	25,2	91,7%	35,6	38,5	92,5%
		2024	6	7	85,7%	-	-	-	23,8	26,5	89,6%	35,2	38,5	91,3%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2020	179	9,9	18,1	-	-	-	260,2	14,1	18,5	305,4	17,5	17,5
		2021	175	10,8	16,2	-	-	-	237,5	14,4	16,5	291,6	17,3	16,9
		2022	146	11,1	13,2	-	-	-	231,8	14,6	15,9	282,7	17,8	15,8
		2023	129	11,6	11,1	-	-	-	215,8	14,7	14,7	264,8	17,5	15,1
		2024	126	11,6	10,9	-	-	-	186,4	13,8	13,5	251,2	16,9	14,9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2020	70	3,5	20,2	-	-	-	80,8	4,6	17,6	102,0	5,5	18,4
		2021	72	3,7	19,3	-	-	-	69,5	4,6	15,3	94,5	5,4	17,5
		2022	53	4,0	13,2	-	-	-	71,2	4,5	15,8	94,9	5,6	16,9
		2023	37	4,7	7,9	-	-	-	61,2	4,8	12,9	84,7	5,6	15,2
		2024	37	4,7	7,9	-	-	-	53,3	4,5	11,7	84,6	5,4	15,6

Breve commento

Il Corso di Studio in Chimica è l'unico della classe di laurea L-27 presente nell'Università di Sassari. Gli indicatori del CdS, aggiornati al 4 ottobre 2025, sono confrontati con quelli di 13 CdS della stessa classe in Atenei non telematici nell'area geografica, e con 43-45 in Atenei non telematici in Italia, nel periodo 2020-2023.

I. Attrattività del CdS (indicatori iC00a - iC00f, iC03).

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), in flessione tra il 2020 (97 avvisi) e il 2023 (42 avvisi), rimangono sostanzialmente stabili nel 2024 (45 avvisi). Il dato medio è confrontabile con l'analogo in area geografica, ma inferiore al dato medio nazionale. Lo stesso andamento si osserva nel numero di immatricolati puri (iC00b), dove però il valore medio (43) è più basso rispetto ai dati di confronto (rispettivamente 57 e 77). Tali variazioni si riflettono sul numero di iscritti (iC00d, da 179 a 126 contro 260,2-186,4 e 301,7-247,8), iscritti regolari (iC00e, da 126 a 73 contro 166,7-109,2 e 216,4-170,5), e iscritti regolari immatricolati puri (iC00f, da 111 a 64 contro 146,3-96,1 e 192,0-153,2).

Il peso statistico dell'indicatore relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è trascurabile in quanto sempre riferito a pochi studenti sia a livello locale che a livello di area geografica.

II. Carriera studenti (indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC013 - iC017, iC021 - iC024)

La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01), sotto il 10% nel biennio 2020-2021, è risalita a un valore intorno al 16% nel 2022-2023, ma continua a rimanere inferiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) appare piuttosto variabile nel quinquennio considerato (da un minimo di 16,7% nel 2021 a un massimo di 57,1% nel 2022), inferiore al dato nazionale ma confrontabile con il dato di area geografica. Il dato locale e di area geografica è comunque riferito a pochi studenti, e quindi statisticamente poco significativo. Gli indicatori iC00g (laureati entro la durata normale del corso) e iC00h (laureati) seguono, come è logico aspettarsi, un andamento analogo.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13), dopo una flessione rilevata tra il 2020 e il 2021, ha mostrato un miglioramento negli ultimi due anni (35,1% nel 2022, 38,9% nel 2023), in linea con il dato nazionale. In miglioramento anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15), allineandosi ai dati di confronto. Appare affetto da una maggiore variabilità l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU) che tende comunque ad allinearsi ai dati regionale e nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) ha subito una brusca diminuzione nel 2023 (3,6% contro il 29,0% del 2020).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è in continuo miglioramento (56,4% nel 2020, 86,2% nel 2023), in linea con il dato nazionale e migliore del dato di area geografica. Appare invece in forte oscillazione, ma tendenzialmente più bassa dei valori di confronto, la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22). Risulta piuttosto variabile anche la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), come anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), confrontabile con il dato di area geografica.

III. Internazionalizzazione (indicatori iC10 - iC12)

I valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono in generale superiori ai dati di area geografica e nazionale. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è sempre maggiore dei dati di area geografica e nazionale, nonostante un valore molto basso ($\leq 1\%$) nel 2021. Considerazioni analoghe valgono per l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con l'eccezione del dato relativo al 2020 (0%). La percentuale di studenti iscritti al corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è confrontabile con il dato nazionale e migliore del dato di area, per quanto in tutti i casi questo indicatore si riferisca a numeri bassi di studenti.

IV. Adeguatezza della docenza (indicatori iC05, iC19, iC08, iC27, iC28)

Gli indicatori relativi alla docenza (iC05 - rapporto studenti regolari/docenti; iC19 - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato; iC27 - rapporto studenti iscritti/docenti; iC28 - rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno) sono in generale migliori o in linea con i dati di confronto.

La percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è sempre al 100%, in linea con i dati di confronto.

V. Soddisfazione e occupabilità (indicatori iC25, iC18, iC06/BIS/TER)

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), anche se in leggera diminuzione, è sempre molto elevata (85,7-100%), in linea con i dati di confronto.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (iC18) è mediamente elevata e confrontabile con i dati di area geografica e nazionale, anche se si nota una flessione nell'ultimo anno di rilevazione.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06/06BIS/06TER) è prevedibilmente bassa, ed è attribuibile alla tendenza dei laureati del CdS a completare il percorso formativo con una laurea magistrale. In tutti i casi (locale, area geografica, nazionale) l'indicatore è comunque riferito a pochi studenti che partecipano alle rilevazioni di AlmaLaurea.

CONCLUSIONI

Pur nella consapevolezza dell'influenza del calo demografico sul numero di avvisi di carriera, i dati relativi all'attrattività suggeriscono di continuare a curare con particolare attenzione le attività di orientamento promosse dal CdS, come anche la partecipazione alle iniziative di Ateneo al riguardo.

Analogamente assumono particolare importanza le attività di supporto alla didattica già in corso tramite diverse forme di tutoraggio con l'obiettivo di migliorare gli indicatori sulle carriere. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione suggeriscono di proseguire con le azioni di supporto e valorizzazione dei programmi di mobilità studentesca e di accordi internazionali.

I dati relativi all'adeguatezza della docenza e alla soddisfazione dei laureati continuano a non evidenziare criticità specifiche.

